

IP Marconi - Prato
VALUTARE LE COMPETENZE: PERCORSO LABORATORIALE
- elaborazione rubriche disciplinari -

Allo scopo di accompagnare la valutazione periodica e finale si invita a strutturare rubriche disciplinari per il biennio e/o per il triennio: lo scopo è quello di disporre di uno strumento condiviso che orienti verso un apprezzamento del livello di apprendimento raggiunto in una prospettiva di sviluppo di competenze.

A tale riguardo si propone di focalizzare lo sguardo sui tre piani di analisi dell'apprendimento in chiave di competenza (vd. Tav. 1).

Tav. 1 Piani di analisi dell'apprendimento in chiave di competenza



Preliminarmente si prevede una ricognizione dei documenti istituzionali (Indicazioni nazionali, traguardi di competenza per asse culturale per il primo biennio; supplemento Europass al certificato di diploma), da sintetizzare in un breve documento.

Successivamente si propone di individuare le dimensioni di analisi su cui centrate la valutazione disciplinare, utilizzando il prospetto proposto (si suggerisce di non superare complessivamente le sei-sette dimensioni di analisi).

CATEGORIE	DIMENSIONI DI ANALISI
CONOSCENZE E ABILITA'	Padronanza di conoscenze Padronanza di abilità pratiche
PROCESSI DI INTERPRETAZIONE	Messa a fuoco della situazione comunicativa
PROCESSI DI AZIONE	Organizzazione e rispetto dei tempi Comprensione di messaggi Produzione di messaggi Interazione orale Esposizione efficace e accurata
PROCESSI DI CONTROLLO/REGOLAZIONE	Controllo e revisione del lavoro
DISPOSIZIONI AD AGIRE	Atteggiamento nel lavoro

Nota redazionale: si suggerisce di nominalizzare le dimensioni di analisi, formulandole a partire da sostantivi.

Una volta individuate le dimensioni di analisi si propone di elaborare 2-3 criteri di valutazione per dimensione di analisi, utili a precisare il significato di ciascuna dimensione e indicare al docente che utilizza la rubrica che cosa considerare prioritariamente per esprimere i suoi giudizi.

CATEGORIE	DIMENSIONI DI ANALISI	CRITERI DI VALUTAZIONE
CONOSCENZE E ABILITA'	Padronanza di conoscenze	Padroneggiare le strutture morfo-linguistiche della LS secondo i livelli B1-B1+ del CEFR. Conoscere la microlingua/ linguaggio settoriale degli ambiti professionali di appartenenza
	Padronanza di abilità pratiche	Padroneggiare le abilità comunicative (ascolto, parlato, lettura, scrittura, interazione orale e scritta) in LS secondo i livelli B1-B1+ del CEFR. Padroneggiare l'uso della microlingua/ linguaggio settoriale degli ambiti professionali di appartenenza
PROCESSI DI INTERPRETAZIONE	Messa a fuoco della situazione comunicativa	Leggere le situazioni, cogliere elementi chiave, individuare modelli adeguati, selezionare le risorse più opportune
PROCESSI DI AZIONE	Organizzazione e rispetto dei tempi	Organizzare il lavoro in modo equilibrato ed efficace, rispettandone i tempi.
	Comprensione di messaggi Produzione di messaggi Interazione orale Esposizione efficace ed accurata	Comprendere i messaggi scritti e orali di diversa tipologia e genere. Produrre messaggi scritti e orali chiari e dettagliati utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato. Utilizzare un lessico variegato e appropriato a seconda del contesto. Descrivere un concetto o un compito con parole proprie. Esprimere un concetto utilizzando un codice diverso rispetto a quello in cui è stato ricevuto/assegnato. Interagire in conversazioni e partecipare a discussioni utilizzando lessico specifico (microlingua) e registro adeguato.
PROCESSI DI CONTROLLO/REGOLAZIONE	Controllo e revisione del lavoro	Regolare in modo pertinente, preciso ed autonomo l'utilizzo delle conoscenze della disciplina e degli strumenti a disposizione, adattandoli in maniera efficace e appropriata al contesto.

DISPOSIZIONI AD AGIRE	<p>Atteggiamento nel lavoro</p> <p>Impegno e organizzazione nello studio a casa</p>	<p>Partecipare in modo attivo al lavoro didattico.</p> <p>Rispettare gli impegni assunti.</p> <p>Collaborare con i compagni.</p> <p>Mostrare disponibilità ad apprendere.</p> <p>Essere consapevole di eventuali lacune di base e avere volontà di colmarle</p>
-----------------------	---	---

Nota redazionale: si suggerisce di formulare i criteri di qualità partendo da un verbo all'infinito.

Il passaggio conclusivo riguarda la descrizione dei quattro livelli di competenza in rapporto alle categorie di analisi impiegate.

FORMAT RUBRICA VALUTATIVA DISCIPLINARE

DISCIPLINA: INGLESE

BIENNIO/TRIENNIO: TRIENNIO

CATEGORIE	DIMENSIONI DI ANALISI	LIVELLO NON ADEGUATO	LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
PADRONANZA CONOSCENZE	Padronanza delle conoscenze disciplinari	<p>Possiede conoscenze molto lacunose delle strutture morfo-linguistiche della LS secondo i livelli B1-B1+ del CEFR e della microlingua/linguaggio settoriale degli ambiti professionali di appartenenza.</p> <p>Spesso mancano i concetti essenziali.</p>	Padroneggia con difficoltà alcune conoscenze e concetti essenziali relativi alle strutture morfo-linguistiche della LS secondo i livelli B1-B1+ del CEFR e della microlingua/linguaggio settoriale degli ambiti professionali di appartenenza.	Padroneggia conoscenze e concetti essenziali relativi alle strutture morfo-linguistiche della LS secondo i livelli B1-B1+ del CEFR e della microlingua/linguaggio settoriale degli ambiti professionali di appartenenza.	Padroneggia in modo sicuro conoscenze e concetti chiave relativi alle strutture morfo-linguistiche della LS secondo i livelli B1-B1+ del CEFR e della microlingua/linguaggio o settoriale degli ambiti professionali di appartenenza	Padroneggia in modo sicuro, ampio e consapevole conoscenze e concetti chiave relativi alle strutture morfo-linguistiche della LS secondo i livelli B1-B1+ del CEFR e della microlingua/linguaggio settoriale degli ambiti professionali di appartenenza
PADRONANZA ABILITA' PRATICHE	Padronanza delle abilità comunicative (ascolto, parlato, lettura, scrittura, interazione orale e scritta)	<p>Anche se guidato non riesce a utilizzare la lingua LS ai livelli B1-B1+ del CEFR né in ambito generale né in termini di microlingua..</p> <p>Non ha padronanza dei metodi di lavoro disciplinari</p>	<p>Anche se guidato ha difficoltà nell'utilizzare la lingua LS ai livelli B1-B1+ del CEFR tanto in ambito generale quanto in termini di microlingua.</p> <p>Ha scarsa padronanza dei metodi di lavoro disciplinari</p>	<p>Utilizza in maniera corretta e generalmente autonoma la lingua LS ai livelli B1-B1+ del CEFR anche in termini di microlingua/linguaggio settoriale dell'ambito professionale di appartenenza.</p> <p>Ha acquisito gli elementi fondamentali dei metodi di lavoro disciplinari</p>	<p>Utilizza in maniera autonoma e alquanto efficace la lingua LS ai livelli B1-B1+ del CEFR tanto in ambito generale quanto in termini di microlingua.</p> <p>Ha acquisito i principali metodi di lavoro disciplinari</p>	<p>Utilizza in piena autonomia e con grande efficacia la lingua LS ai livelli B1-B1+ del CEFR anche in termini di linguaggio settoriale relativo agli ambiti professionali di appartenenza.</p> <p>Ha un'ottima padronanza dei metodi di lavoro disciplinari</p>
PROCESSI DI INTERPRETAZIONE	Messa a fuoco della situazione comunicativa	Non riesce a leggere le situazioni, cogliere elementi chiave, individuare modelli adeguati e	Legge con difficoltà le situazioni, non sempre coglie elementi chiave, individua modelli adeguati e seleziona le risorse più opportune	Spesso riesce a leggere le situazioni, cogliere elementi chiave, individuare modelli adeguati e selezionare le risorse più opportune	Legge le situazioni, coglie elementi chiave, individua modelli adeguati e seleziona le risorse più opportune in maniera corretta	Legge le situazioni, coglie elementi chiave, individua modelli adeguati, seleziona le risorse più opportune in maniera corretta, adeguata e efficace

		selezionare le risorse più opportune				
PROCESSI DI AZIONE	Organizzazione e rispetto dei tempi	Non riesce a organizzare il lavoro in autonomia. Non rispetta i tempi.	Fatica a organizzare il lavoro in autonomia, rispettandone i tempi.	Riesce a organizzare il lavoro anche se non sempre in modo equilibrato ed efficace; rispetta i tempi la maggior parte delle volte.	Organizza bene il lavoro e rispetta i tempi.	Organizza il lavoro in modo equilibrato, coerente ed efficace; rispetta sempre i tempi.
	Comprensione di messaggi Produzione di messaggi Interazione orale Esposizione efficace ed accurata	Non riesce a comprendere e produrre messaggi scritti e orali di diversa tipologia e genere; utilizzare il lessico specifico e un registro adeguato; descrivere un concetto o un compito con parole proprie e/o ad esprimere un concetto utilizzando un codice diverso rispetto a quello in cui è stato ricevuto/assegnato; interagire in conversazioni e partecipare a discussioni utilizzando lessico specifico (microlingua) e registro adeguato	Fatica a comprendere e produrre messaggi scritti e orali di diversa tipologia e genere; utilizzare il lessico specifico e un registro adeguato; descrivere un concetto o un compito con parole proprie e/o ad esprimere un concetto utilizzando un codice diverso rispetto a quello in cui è stato ricevuto/assegnato; interagire in conversazioni e partecipare a discussioni utilizzando lessico specifico (microlingua) e registro adeguato	Generalmente riesce a comprendere e produrre un numero sufficiente di messaggi scritti e orali di diversa tipologia e genere; utilizzare il lessico specifico e un registro adeguato; descrivere un concetto o un compito con parole proprie e/o ad esprimere un concetto utilizzando un codice diverso rispetto a quello in cui è stato ricevuto/assegnato; interagire in conversazioni e partecipare a discussioni utilizzando lessico specifico (microlingua) e registro adeguato	Comprende e produce un buon numero di messaggi scritti e orali di diversa tipologia e genere; utilizza correttamente il lessico specifico e un registro adeguato; descrive un concetto o un compito con parole proprie e/o esprime chiaramente un concetto utilizzando un codice diverso rispetto a quello in cui è stato ricevuto/assegnato; interagisce in conversazioni e partecipa a discussioni utilizzando lessico specifico (microlingua) e registro adeguato	Comprende e produce facilmente varie tipologie di messaggi scritti e orali; utilizza il lessico specifico e un registro adeguato in maniera corretta ed efficace; descrive un concetto o un compito con parole proprie e/o esprime un concetto in maniera personale e pertinente utilizzando un codice diverso rispetto a quello in cui è stato ricevuto/assegnato; interagisce in conversazioni e partecipa a discussioni utilizzando con scioltezza e in maniera sempre appropriata il lessico specifico (microlingua) e un registro adeguato
PROCESSI DI CONTROLLO/REGOLAZIONE	Controllo e revisione del lavoro	Non dimostra autonomia e controllo nell'organizzazione di contenuti e strumenti. Non riesce ad individuare	Risulta poco autonomo nel controllo e nell'organizzazione di contenuti e strumenti. Raramente riesce ad individuare eventuali	Risulta sufficientemente autonomo nel controllo e nell'organizzazione di contenuti e strumenti. Non sempre riesce ad individuare eventuali errori e autocorreggersi.	Risulta autonomo nel controllo e nell'organizzazione di contenuti e strumenti, utilizzandoli spesso in maniera precisa e pertinente.	Risulta autonomo nel controllo, preciso e pertinente, di contenuti e strumenti, adattandoli sempre in maniera efficace ed appropriata al contesto.

		eventuali errori e autocorreggersi.	errori e autocorreggersi.	.	Riesce a individuare eventuali errori e autocorreggersi.	Riesce sempre a individuare eventuali errori e autocorreggersi.
ATTEGGIAMENTO NEL LAVORO	<p>Atteggiamento nel lavoro</p> <p>Impegno e organizzazione nello studio a casa</p>	<p>Anche se sollecitato non riesce a prendersi le proprie responsabilità e interagire con i compagni e il docente durante l'attività didattica. Non dimostra disponibilità ad apprendere.</p>	<p>Necessita di essere sollecitato e invitato a prendersi le proprie responsabilità e ad interagire con i compagni e il docente anche in modo semplice.</p> <p>Dimostra poca disponibilità ad apprendere</p>	<p>Con il supporto dell'insegnante riesce a prendersi le proprie responsabilità, partecipando al lavoro didattico e interagendo con i compagni e il docente.</p> <p>Dimostra sufficiente disponibilità ad apprendere</p>	<p>È in grado di collaborare con i compagni e fornire il proprio contributo all'attività didattica in modo costruttivo e soddisfacente.</p> <p>Dimostra disponibilità ad apprendere.</p>	<p>Collabora attivamente con i compagni e interagisce con il docente durante l'attività didattica in maniera costruttiva e pienamente soddisfacente dimostrando volontà di migliorare nell'apprendimento.</p>

LINEE OPERATIVE COMUNI PER LA VALUTAZIONE DI SINTESI E FORMAT RUBRICHE VALUTATIVE
DISCIPLINARI

Per la progressione dei quattro profili della rubrica fare riferimento ai seguenti parametri generali:

GRADO DI RIELABORAZIONE RICHIESTO DAL COMPORTAMENTO MESSO IN ATTO	
da risposte riprodottrici di schemi e modelli	a risposte personali e originali
LIVELLO DI FAMILIARITÀ DEI CONTESTI D'AZIONE	
da contesti noti e semplici	a contesti inediti e complessi
GRADO DI AUTONOMIA CON CUI L'ALLIEVO AGISCE	
da comportamenti guidati dall'adulto	a comportamenti autonomi dell'allievo
LIVELLO di CONSAPEVOLEZZA SUI PROPRI COMPORTAMENTI	
da modalità poco consapevoli	a modalità riflessive

Le tipologie e la quantità di prove da somministrare sono definite da ciascun Dipartimento disciplinare;

Ciascun insegnante attribuisce il voto disciplinare sulla base delle evidenze raccolte e del peso percentuale previsto per le 3 componenti del giudizio.

PESO PERCENTUALE DA ATTRIBUIRE ALLE DIVERSE COMPONENTI DEL GIUDIZIO

	Biennio	Triennio
PROVE RIPRODUTTIVE/APPLICATIVE	35 %	30 %
PROVE RIELABORATIVE/DI RAGIONAMENTO	35 %	50 %
OSSERVAZIONE/VALUTAZIONE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO	30 %	20 %

Le bozze dei materiali elaborate vanno inviate via mail a mario.castoldi@gmail.com